

Numero 7 - 19 giugno 2006

NUOVE AREE SU OFFICE ONLINE DEDICATE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALLE GRANDI AZIENDE

Da oggi, Office Online si arricchisce di due nuove aree destinate a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione (<http://office.microsoft.com/it-it/FX101098621040.aspx>) e delle grandi aziende (<http://office.microsoft.com/it-it/FX101098631040.aspx>). Questi punti di accesso nascono grazie al feedback ricevuto dai numerosi utenti che ogni giorno visitano le risorse di Office Online e che hanno esplicitamente dimostrato interesse verso contenuti attinenti alla propria area di attività.

Con l'obiettivo di fornire informazioni e consigli sull'utilizzo della suite di produttività Microsoft Office, Office Online ha oggi una struttura diversificata e offre contenuti specifici per ogni tipologia di cliente, sia esso un consumatore, un dipendente della Pubblica Amministrazione, o un cliente business appartenente a imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, offrendo le risorse più adeguate a soddisfare le loro esigenze.

Grazie a queste due nuove sezioni, Office Online diventa un punto di riferimento sia per gli operatori della Pubblica Amministrazione che per gli utenti di grandi organizzazioni, che desiderano migliorare la propria produttività e le procedure lavorative quotidiane. Per esempio infatti, nella sezione dedicata al settore pubblico, sono disponibili utili suggerimenti, consigli, casi di successo e informazioni sempre aggiornate e sulle modalità per migliorare il proprio lavoro.

Fiore all'occhiello e punto di forza di Office Online sono i corsi di formazione che non solo danno risposte ai quesiti degli utenti ma permettono loro di provare quanto appreso online, direttamente nelle loro applicazioni, consentendo a tutti gli utenti di risparmiare tempo e di acquisire solo le nozioni di cui hanno bisogno.

Numero 7 - 19 giugno 2006**CIO SURVEY 2006: LE SCELTE STRATEGICHE DEI RESPONSABILI DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE AZIENDE ITALIANE**

AMD, HP e Microsoft presentano la terza edizione della CIO Survey italiana condotta da NetConsulting sull'esempio delle indagini realizzate dalle principali banche d'affari internazionali. La ricerca, condotta intervistando un significativo panel di CIO appartenenti a medie e grandi aziende italiane del settore privato, si pone l'obiettivo di evidenziare le scelte strategiche compiute dai Responsabili dei Sistemi Informativi nel corso del 2005, le soluzioni emergenti adottate e le aree IT di maggiore focalizzazione e con priorità di investimento nei prossimi mesi. Diversamente dalle edizioni passate, dall'edizione 2006 della CIO Survey emergono chiari segnali che legano le strategie di crescita e di competitività delle imprese all'innovazione IT. Lo stesso obiettivo di riduzione dei costi, tra le priorità dei CIO da diversi anni, diventa funzionale a liberare risorse da dedicare a obiettivi più strategici, che possono determinare il successo di un'azienda nel mercato in cui opera. Anche la figura stessa del CIO sta finalmente compiendo la trasformazione di cui si parla da tempo e sta sempre più raggiungendo dignità di "business advisor".

L'indagine, delineando un quadro relativo ai trend in atto e alle prospettive per il prossimo anno, si propone di rispondere a importanti quesiti relativi alle strategie adottate dalle realtà aziendali italiane che intendono essere competitive sul mercato – Qual è il ruolo assegnato all'IT e al Responsabile dei Sistemi Informativi all'interno delle strategie di innovazione? Quali sono le soluzioni emergenti e quali le principali aree di investimento per il futuro? Le interviste ai CIO hanno evidenziato come il budget destinato all'Information Technology, seppure con andamenti differenziati per settore, registri un leggero calo rispetto al 2004, ma riveli una tendenza incoraggiante: a fronte di un'ottimizzazione delle spese correnti, si assiste infatti a un aumento degli investimenti in innovazione.

"La partecipazione di AMD a questa indagine ci dà l'occasione per comprendere meglio l'evoluzione dei bisogni e delle esigenze tecnologiche dei nostri grandi clienti nei principali mercati di riferimento", afferma Roberto Dognini, Business Development Enterprise Manager di AMD Italia. "In questo modo possiamo offrire soluzioni più adatte per le loro prospettive di crescita e tecnologie che, basandosi su standard aperti, li supportano nel raggiungimento dei loro obiettivi di business".

"Nel processo di rilancio dell'economia italiana, tra manager e imprenditori, c'è sempre più consapevolezza del ruolo dell'Information Technology, quale strumento abilitante a supporto dell'evoluzione dei processi di business", ha evidenziato Carlo Magistrelli, Vice President e General Manager HP Services, HP Italia. "Di conseguenza il CIO in azienda sta assumendo un ruolo strategico di riferimento per tutto il top management, per il raggiungimento dell'efficienza e della competitività aziendale".

"Le aziende italiane si trovano a operare in un contesto estremamente mutevole e sempre più globalizzato, in cui i Responsabili dei Sistemi Informativi possono avere un ruolo strategico nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di business", ha dichiarato Pierpaolo Taliento, Direttore Business & Marketing Microsoft Italia. "I CIO sono sempre di più chiamati non solo a supportare il business aziendale, ma anche e soprattutto ad anticiparne le esigenze, scommettendo sul percorso innovativo che l'Information Technology può garantire".

Tra i principali trend messi in evidenza dall'indagine occupa un posto di rilievo (per il 50% delle aziende intervistate) la pianificazione del rinnovo del parco PC, visto nell'ottica di un adeguamento dell'infrastruttura alla nuova fase di innovazione del desktop, allo scopo di garantire quel livello di collaborazione e mobility che il business richiede. Particolarmente significativo è il fatto che diverse

Numero 7 - 19 giugno 2006

aziende (circa il 19%) hanno dichiarato esplicitamente di aver strutturato veri e propri piani di abbandono del mainframe, la cui scarsa flessibilità e gli alti costi di gestione costituiscono ormai il principale limite a un ulteriore incremento delle infrastrutture IT, nonché ostacolo alle strategie di business.

A cominciare dal 2006 il software orientato ai servizi (70% dei CIO intervistati dichiarano interesse verso questo aspetto), le comunicazioni IP-based e i servizi di infrastruttura virtualizzati si diffonderanno in modo significativo. Solo queste profonde trasformazioni consentiranno una crescita sostenibile e, in parallelo, il continuo controllo e ottimizzazione dei costi.

Per quanto riguarda l'area applicativa, partendo dal middleware, il 40% degli intervistati dichiara di avere in corso progetti di integrazione, a cui attribuisce importanza strategica in quanto volti all'integrazione delle isole applicative e al re-engineering dei processi collegati. I progetti applicativi veri e propri risultano essere al centro delle priorità dei CIO e sono relativi alle piattaforme ERP e al loro aggiornamento (55,6%), alle soluzioni di gestione dei clienti, alle soluzioni di tipo analitico e, con specificità settoriali, alle soluzioni verticali (38%), che rappresentano le vere aree di innovazione.

A questo riguardo, nel settore bancario il 36% del budget è finalizzato ai progetti di CRM (il 51% delle Banche ha progetti in quest'area), e ai progetti a supporto di normative (IAS, Basilea II). Il 50% delle banche intervistate, inoltre, ha in atto o prevede di intraprendere progetti di rinnovamento delle operazioni di sportello.

Nel comparto assicurativo, l'importanza assegnata allo sviluppo di progetti applicativi (37% del budget – 4.6 punti di importanza su scala 1-5) evidenzia come la spesa sia prevalentemente indirizzata a rivedere le applicazioni "core", in ottica di ottimizzazione della gestione sia del Ramo Vita che del Ramo Danni, per supportare l'innovazione dell'offerta e/o superare situazioni di obsolescenza del parco.

Nell'ambito manifatturiero, i progetti applicativi (30% degli investimenti IT) interessano soprattutto l'area della Supply Chain Management, sia nella componente Warehouse Management che in quella relativa alla logistica in ingresso e in uscita. Particolare interesse stanno assumendo le soluzioni di Product Lifecycle Management (PLM - il 60% delle aziende) a supporto delle attività di progettazione collaborative e le tecnologie innovative per il tracciamento delle merci (RFID).

Nell'area Telco&Media si assiste a una forte convergenza tra servizi e contenuti e quindi a una stretta collaborazione tra gli operatori TLC e i Media (presenza di progetti legati allo sviluppo dell'IPTV e DVB-H), mentre nel segmento dei Servizi l'adozione di sistemi di CRM e di Billing rappresenta una scelta obbligata per adeguarsi al nuovo contesto competitivo.

Nonostante l'indagine evidenzi ancora una volta una tendenza al contenimento generale dei budget (-1.1% nel 2005 e -2.1% nel 2006), la propensione dei CIO è di riuscire a ridurre la quota di spese di gestione a favore di investimenti innovativi, la cui quota sul totale del budget IT evolve dal 38.4% del 2004 al 42.1% in questo anno, con punte fino al 57,2% del mercato Telco e Media.

La riduzione della spesa di gestione viene perseguita sia attraverso il tentativo di ridurre le attività di integrazione sia attraverso l'adozione di software che sia allo stesso tempo stabile, facilmente gestibile, intrinsecamente sicuro e maggiormente economico.

Una nota infine sugli ambienti open source, siano essi di sistema o applicativi, per i quali viene segnalato da parte dei CIO che la principale criticità alla loro adozione è determinata dalle non chiare

Numero 7 - 19 giugno 2006

politiche di supporto e dalla mancanza di garanzie di tipo evolutivo, condizioni che ancora non forniscono sufficienti elementi di assicurazione per scommettere su di essi il business di un'azienda.

Numero 7 - 19 giugno 2006**PA: CRESCONO I SERVIZI ON LINE E LA POSTA ELETTRONICA**

... ma cala la spesa informatica e c'è ancora da lavorare sulla sicurezza. È quanto emerge dalla relazione sul 2005 del CNIPA presentata il 13 giugno. Nel 2005 il numero di servizi disponibili on line è aumentato a 243, quello delle caselle di posta a 471mila. Ottimi risultati anche per la firma digitale con 2,3 mln di certificati. La spesa per l'informatica ha però visto una riduzione del 3,1%. Non decolla la carta d'identità elettronica.

In occasione dell'annuale cerimonia di presentazione della Relazione sull'attività svolta nel 2005, il Presidente Livio Zoffoli ha illustrato lo stato della riforma digitale dell'apparato pubblico. Alla presenza dei rappresentanti del Governo, delle principali istituzioni, dei vertici delle PA e del mondo dell'imprenditoria, è stato fatto il punto sul processo di modernizzazione, volto non solo a rendere più efficiente la burocrazia ed a migliorare il servizio offerto a cittadini ed imprese, ma anche ad essere da volano per la promozione e diffusione delle tecnologie digitali, fondamentali per sostenere lo sviluppo e la competitività del Sistema Paese. Sono state tratte luci ed ombre di un impegnativo percorso che non è soltanto strettamente tecnologico, ma che racchiude in sé una forte componente culturale ed umana. Il Rapporto – già da ora consultabile on line nella sezione dedicata alle Pubblicazioni del Cnipa - illustra in modo dettagliato l'attività svolta dal Cnipa nell'anno precedente (Vol. I) e lo stato dell'informatizzazione nella PAC (Vol. II).

Il Cnipa predispose ogni anno una relazione che illustra l'attività svolta nell'anno precedente (Volume I) e lo stato della informatizzazione nelle PA (Volume II), con particolare riferimento al livello di utilizzazione effettiva delle tecnologie e ai relativi costi e benefici. Il documento viene redatto sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni centrali relativo allo stato dell'automazione a consuntivo dell'anno precedente, con l'indicazione delle tecnologie impiegate, delle spese sostenute, delle risorse umane utilizzate e dei benefici conseguiti.

Numero 7 - 19 giugno 2006

AUMENTA L'OFFERTA DI STAMPANTI MULTIFUNZIONE

IBM annuncia tre nuove stampanti multifunzione (MFP) progettate per aumentare la produttività. Questi dispositivi, che svolgono funzioni di stampa, copia, scansione e fax, sono gli ultimi entrati a far parte della famiglia di stampanti multifunzione IBM MFP.

I nuovi modelli multifunzione permettono ai clienti di acquisire funzioni avanzate, sostituendo la funzione precedente di single office equipment. Inoltre, IBM offre la possibilità di consolidare il rapporto con un vendor per l'assistenza ed i materiali di supporto per semplificare le operazioni.

Doug Oathout, vice president di IBM Printing System Division afferma "stiamo continuando ad espandere e rafforzare il nostro pacchetto di prodotti per la stampa office per aiutare i clienti a consolidare e gestire i costi per il processo di gestione documentale."

IBM Infoprint® 1572 è un dispositivo multifunzione che stampa 47 pagine al minuto e svolge funzioni di copia, stampa, scansione e fax. Il modello standard di Infoprint 1572 MFP è dotato di tre ingressi input, funzione duplex, finishing e furniture.

Questo modello è in grado di effettuare scansioni di documenti fronte/retro di dimensioni "legal" in bianco e nero o a colori, che vengono in seguito stampati da Infoprint 1572 in bianco e nero. Un innovativo touch screen a colori consente di scegliere e coordinare facilmente tutte le funzioni disponibili.

Opzione IBM Infoprint® M40 MFP fornisce avanzate capacità di copia, fax, scansione alle stampanti Infoprint 1552n e Infoprint 1572n, assicurando la protezione degli investimenti dei loro utilizzatori.

Inoltre, include una vasta gamma di innovative funzioni: "job interrupt" per le copie ad alta priorità; "custom job build" che consente di gestire le scansioni; "anteprima scansione" per la verifica della correttezza della scansione prima dell'invio di una e-mail. L'opzione M40 MFP è dotata di un hard drive.

IBM Infoprint® 1650 MFP è un dispositivo multifunzione progettato per gruppi di lavoro di qualsiasi dimensione, in grado di stampare 43 ppm1.

Un touch screen intuitivo permette agli utenti di interrompere un job di stampa per effettuare copie di priorità. Le operazioni possono essere svolte in modo rapido, grazie al potente processore da 514 MHz ed alla possibilità di stampare la prima pagina in soli 8,5 secondi.

È anche possibile regolare la qualità della copia, ridurre ed ingrandire, usare fogli di separazione, spostare i margini, cancellare i bordi, stampare la data e l'ora ed altre operazioni legate alla qualità dei documenti.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare l'indirizzo: <http://www.ibm.com/printers>.

Numero 7 - 19 giugno 2006**VOICECOM CRESCE E MIGLIORA**

Sessioni di convegno specializzate "dalle strategie alle soluzioni", visitatori in aumento del 54% e incremento della qualità percepita: sono stati questi gli ingredienti di VoiceCom 2006. Gli atti dei convegni sono disponibili on line.

Si è da poco conclusa l'edizione 2006 di VoiceCom (www.iter.it/voicecom), l'evento che fa luce sul Front Office che si è svolto a Milano il 30 e 31 maggio scorsi.

Un'edizione sicuramente positiva, che ha fatto registrare un netto progresso rispetto al 2005 sia in termini di partecipazione sia di qualità percepita: nel corso dei due giorni di lavoro, infatti, le presenze complessive sono state oltre trecento (il 54% in più rispetto all'anno scorso), mentre i questionari di valutazione rivelano un livello di soddisfazione molto elevato nel 93% dei casi.

E' inoltre da segnalare che il profilo medio dei partecipanti denota una sempre maggiore specializzazione: oltre al manager tecnologico, tradizionale presenza a VoiceCom, si sono aggiunti numerosi manager strategici e organizzativi; il concetto che la gestione delle relazioni con il cliente non riguardi solamente le applicazioni tecnologiche, ma anche – e soprattutto – il versante strategico e umano sta finalmente prendendo piede anche nel nostro Paese.

L'impegno dell'organizzazione per incrementare il livello dei contenuti delle sessioni di convegno (peraltro già molto elevato) sta dando i risultati auspicati, e le sale convegno affollate dal primo all'ultimo minuto ne hanno dato la riprova. L'aumento della qualità è stato possibile anche grazie alla stretta collaborazione con il Customer Management Forum, che ha curato il programma culturale della prima giornata proponendo due sessioni di convegno estremamente qualificate: nel corso della prima sessione - Strategie di CRM e delle Customer Operation in Italia - il Responsabile del Customer Management Forum, Thomas Schael, ha esposto gli attesi risultati del report benchmarking 2006, l'unica indagine sul CRM a livello nazionale che coinvolge più di duecento aziende. La sessione è stata moderata da Federico Butera, Presidente irso-Butera e Partners, e ha coinvolto diverse personalità del settore, che hanno dato vita ad una tavola rotonda conclusiva.

Il programma è poi proseguito nel pomeriggio con la sessione Scenari di CRM e nuovi trend, nel corso della quale sono stati tracciati gli sviluppi futuri del settore grazie all'intervento di relatori di primo piano: una prima giornata interamente focalizzata sulle strategie, quindi.

La seconda giornata di VoiceCom è stata invece dedicata alle soluzioni, con tre sessioni di convegno altamente specializzate, tutte accomunate da un notevole successo di pubblico.

La sessione I vantaggi dell'Outsourcing nel Contact Center è stata moderata da Francesco Porzio e, grazie al contributo di autorevoli esperti, ha illustrato i vantaggi strategici e competitivi che derivano dal ricorso all'outsourcing nei processi di direct marketing, e-mail marketing, search engine e telemarketing. Sono state inoltre analizzate le circostanze in cui è consigliabile esternalizzare, nonché le dinamiche del rapporto contrattuale.

In parallelo si è svolta la sessione Web Content Management System: la gestione del sito facile, potente, sicura: un WCMS (Web Content Management System) è una soluzione che permette di gestire in modo semplice, senza avere specifiche competenze da sistemista o conoscenze di programmazione, i contenuti di un sito Internet. Oltre a prendere in esame le caratteristiche principali di un WCMS e analizzare quali siano gli elementi da verificare prima di scegliere la soluzione da adottare, nel corso della sessione si è discusso con gli esperti di alcuni dei principali pacchetti presenti sul mercato italiano e sono state analizzate le principali categorie, le fasce di prodotto e alcune soluzioni per PMI.

Infine, nel corso del pomeriggio, si è tenuta la sesta edizione del FORUM BCM - Business Community Management, iniziativa nata due anni fa per far conoscere l'uso delle Community in ambito aziendale e realizzata da Logotel, in collaborazione col MIP/Business School del Politecnico di Milano. Grazie ad una serie di presentazioni, la sessione ha esposto in modo chiaro e pratico come progettare e gestire una

Numero 7 - 19 giugno 2006

Business Community, strumento di formazione e motivazione, utile a supportare le vendite e gestire il cambiamento.

Una piccola area espositiva ha inoltre permesso ai partecipanti di entrare in contatto diretto con alcune aziende specializzate; in particolare, sono state molto apprezzate le soluzioni di Voxtron ed Eicon, società leader mondiale nella fornitura di prodotti di comunicazione per applicazioni professionali in rete e nella realizzazione di software per Contact Center.

Gli atti dei convegni di VoiceCom sono già disponibili on line! Per visualizzarli liberamente è sufficiente recarsi a questo indirizzo > <http://www.iter.it/VoiceCom2006/convegno.htm> selezionare la sessione di interesse, e infine cliccare su "scarica la documentazione".

A conclusione della manifestazione, è in preparazione una sintesi di VoiceCom 2006 che sarà pubblicata sul numero 2 del trimestrale VoiceCom news e ospiterà flash e approfondimenti dai convegni e dai Demo Point, mentre l'organizzazione è già al lavoro per l'edizione 2007, che si preannuncia fin d'ora ancora più ampia e ricca di contenuti.

Numero 7 - 19 giugno 2006

GOOGLE QUADRUPLICA SERVIZIO EARTH

Google Earth quadruplica e copre ora il 20% delle terre del pianeta, in occasione del suo primo compleanno. Il colosso di Mountain View presenta l'ultima versione aggiornata: oltre al miglioramento delle immagini satellitari ad alta definizione presenti in Google Earth 4, aumenta di quattro volte la copertura degli spazi localizzabili rispetto alla precedente versione, che lavorerà per la prima volta anche sulle piattaforme operative Linux. Numerose le nuove funzioni, tra cui un'interfaccia grafica semplificata, una migliore ricerca, maggiore velocità, possibilità di visualizzare gli edifici in 3D. Inoltre, con la nuova funzione Google SketchUp, ogni utente è in grado di creare i propri modelli 3D con trama.

Sono disponibili versioni di Google Earth in italiano, francese, tedesco e spagnolo.

Numero 7 - 19 giugno 2006

SI ACCENDE IL SUPER UMTS BROADBAND

Vodafone Italia lancia il Super UMTS Broadband. Grazie alla banda larga mobile, da oggi, i clienti Vodafone potranno navigare in internet ad una velocità di 1,8 Megabit al secondo, con una velocità quattro volte superiore a quella dell'attuale Umts.

Il nuovo servizio Super Umts Broadband è partito dalle città di Torino e Milano e Vodafone sarà il primo operatore mobile a raggiungere entro la fine del mese una copertura equivalente a quella dell'Umts.

Tutti i clienti Vodafone Italia inserendo la propria Sim in una nuova connect card o in un nuovo telefonino, potranno subito utilizzare il nuovo servizio senza dover richiedere nessun tipo di attivazione. Per navigare con la banda larga mobile e' anche disponibile la nuova Internet box di Vodafone, grazie alla quale si possono collegare alla rete anche i computer fissi, oltre a quelli portatili.

Il Super UMTS Broadband si basa sulla tecnologia HSDPA (High Speed Downlink Packet Access) che incrementa la velocità della rete UMTS esistente.

Vodafone Italia è stata la prima a sperimentare in Italia la banda larga mobile: ad agosto dello scorso anno ha effettuato la prima chiamata dati con tecnologia Hsdpa.

Numero 7 - 19 giugno 2006

ARRIVA IL TELEGIORNALE MULTIPIATTAFORMA

Arriva il primo Tg Rai per piattaforma mobile e internet: ha inizio la fase sperimentale di Tg3 Break, il nuovo mini telegiornale per telefonini e web: due edizioni (alle 16 e alle 21) della durata di 4 minuti offrono una sintesi completa dei fatti più importanti della giornata; si aggiunge la rassegna stampa delle 10.

Artefici del mini tg per piattaforme tecnologiche, Antonio Di Bella, direttore del Tg3, e Alberto Contri, amministratore delegato di RaiNet, la società multimediale della tv pubblica. Contri preferisce, alla definizione di artefice, quella di 'stimolatore': "E' stato un progetto nato in modo del tutto informale. Avevo da tempo questa idea, visto anche il costante presidio delle attività multipiattaforma che svolgiamo a RaiNet. L'ho proposta ai direttori dei telegiornali Rai, chiacchierandone nei corridoi...ho stimolato, diciamo così, il loro interesse. Il più sensibile è stato Di Bella. Ed eccoci qui".

Tg3 Break, ideato e realizzato da Fabio Cortese e in onda da lunedì al venerdì, arriva in un momento in cui "la Rai sembra completamente assorbita dal totonomine- dice Antonio Di Bella- mentre c'è chi, come in questo caso, si lancia in nuove imprese: informazione veloce è la parola chiave di un futuro già presente. Ci siamo dedicati all'innovazione- conclude il direttore del Tg3- è una scommessa sulla quale ci misureremo da qui a settembre".

E di innovazione parla il consigliere di amministrazione Rai Nino Rizzonervo, già alla guida del Tg3, che saluta Tg3 Break come il prodotto di informazione che finalmente mette l'azienda pubblica al passo con altri competitor. "La Rai è in forte ritardo nelle strategie legate alle nuove tecnologie. Questa azienda dovrebbe seguire l'esempio della Bbc ed essere su tutte le piattaforme multimediali. La tv del futuro non è quella che vediamo ora".

Tg3 Break è visibile, oltre che sul videoportale Rai (www.media.rai.it), sul canale mobile realizzato da RaiNet e distribuito, al momento, da H3G in tecnologia Umts. Dalla Grafica in linea con quella del Tg3, il mini tg assomiglia un po' a una videochiamata caratterizzata da ritmo e montaggio veloce e incalzante.

Numero 7 - 19 giugno 2006

DIGITAL IMAGING: UN NUOVO SCANNER COMPATTO

Canon presenta il nuovo scanner compatto DR-2580C dotato del nuovo piano fisso A5 opzionale.

Ideale per le aziende che hanno l'esigenza di acquisire i dati a fini di controllo, come nel caso dei passaporti, e per supportare al meglio le necessità proprie dei settori leisure (prenotazioni alberghiere, noleggio auto...) e bancario, il modello DR-2580C rappresenta la soluzione in grado di offrire un sistema di scansione affidabile versatile ed economico.

Il nuovo modello DR-2580C è indicato per la scansione di qualunque tipo di documento, dai passaporti alle fatture, grazie alle nuove funzionalità di alimentazione e all'opzione a piano fisso per i formati A4 e A5, e per le diverse lunghezze dei fogli: da 7 a 100 cm.

Inoltre, le funzionalità di alimentazione sono state ottimizzate grazie all'avanzata tecnologia Ultrasonic Double Feed Detection che consente di prevenire la perdita di immagini e garantisce all'utente una scansione rapida e affidabile.

Davide Baroni, Senior Product Manager di Canon Italia spiega: " In Canon non ci accontentiamo mai quando si tratta di migliorare lo sviluppo dei prodotti; crediamo infatti che sia fondamentale innovare costantemente e assicurare così prodotti in grado di rispondere efficacemente alle esigenze dei nostri clienti. Il nuovo DR-2580C è la testimonianza di questa nostra filosofia e riflette la crescente necessità di dispositivi dedicati all'acquisizione di dati a fini di controllo. Questo prodotto ha raccolto fino a oggi ottimi risultati, e siamo convinti che la versatilità che lo caratterizza sarà un fattore di grande successo anche nei mesi a venire"

Lo scanner DR-2580C è dotato dei software Canon CapturePerfect 3.0 e da Adobe Acrobat 7.0 Standard che possono essere utilizzati con un'ampia gamma di software per la gestione documentale.

Disponibile in Europa da Aprile, il nuovo DR2580C arriva sul mercato italiano per offrire alle aziende uno strumento tecnologicamente all'avanguardia per rispondere alle nuove esigenze di gestione documentale.